



IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA

SEDE ASSOCIATA DI ANDRIA



PIANO DI MIGLIORAMENTO CAF (ESTRATTO) A.S. 2014-2015

Premessa

Il miglioramento è:

- uno dei principali scopi dell'autovalutazione condotta con il CAF;
- un'azione di pianificazione sistematica ed integrata finalizzata a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione prendendo spunto dai punti di forza, focalizzandosi nel contempo sull'eliminazione dei punti di debolezza dell'organizzazione e associando a quelli considerati prioritari appropriate azioni di miglioramento;
- fondato sui risultati dell'attività di autovalutazione e pertanto basato su evidenze, su dati forniti dall'organizzazione stessa e sul punto di vista del personale dell'organizzazione.

Per raggiungere tali obiettivi viene predisposto un **PIANO DI MIGLIORAMENTO CAF** a seguito del processo di autovalutazione CAF descritto in un apposito rapporto.

Cosa è stato fatto per la predisposizione del Piano di Miglioramento

Il GAV/ GAV Integrato ha :

- ✓ Individuato le priorità su cui intervenire sulla base del Rapporto di Autovalutazione CAF
- ✓ Definito il Piano di Miglioramento, comprensivo di un sistema di monitoraggio e controllo per la verifica e il riesame
- ✓ Integrato il Piano di Miglioramento nel normale processo di pianificazione strategica (POF)

Il Piano di Miglioramento: gli attori e le responsabilità

GLI ATTORI E LE RESPONSABILITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)		
Un Responsabile per ogni progetto di miglioramento: - prof.ssa Maria Felicia Andriani - prof. Sabino Pasquale Forte - prof. Francesco Paolo Ferrara	Nominato dal DS	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordina il gruppo di progetto ✓ coinvolge e motiva i partecipanti ✓ stimola l'innovazione.
Comitato di miglioramento: (inserire i nomi): prof.ssa Anna Ventafridda (DS) Prof. Cesare Defazio (GAV) Prof.ssa Giovanna Russo (GAV) Prof.ssa Maria Felicia Andriani Prof. Francesco Ferrara Prof. Sabino Forte	Nominato dal DS e composto da <ul style="list-style-type: none"> ✓ i responsabili di progetto ✓ il DS ✓ componente del GAV 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individua i componenti dei gruppi di progetto ✓ stende il PDM ✓ presidia, monitora e valuta l'attuazione del PDM
Referente del PdM: prof. Cesare Defazio	Individuato dal DS tra i componenti del Comitato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggrega i contributi forniti dai gruppi di progetto ✓ Cura la comunicazione esterna e interna
Un gruppo per ogni progetto di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuato dal Comitato ✓ formato da docenti e ATA e da un componente del GAV 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetta ✓ realizza ✓ monitora e valuta il progetto affidato
DS è responsabile del PDM		Presiede le riunioni del Comitato

Il Piano di Miglioramento: la relazione tra RAV e PDM

Il GAV ha esaminato i punti di debolezza evidenziati nel RAV e li ha classificati, attribuendo loro un punteggio per la loro incidenza (importanza) sull'Organizzazione e sulla base del punteggio ottenuto in sede di autovalutazione. Successivamente li ha confrontati e, in base alla loro importanza-valore, ne ha individuato alcuni, raggruppandoli in base ai criteri CAF ai quali si riferivano, e ha poi identificato delle possibili iniziative di miglioramento. Il Dirigente scolastico, sulla base del lavoro svolto dal GAV, ha scelto quelle iniziative di miglioramento riconosciute prioritarie in base alla loro rilevanza e

fattibilità e alla capacità di attuazione della scuola. Di seguito sono elencate le criticità e le relative attività individuate

Criterio	Sottocriterio	Criticità	Attività
5. Processi	5.1. Identificare, progettare, gestire e innovare i processi su base sistematica, coinvolgendo i portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • mappatura dei processi del Settore nei termini di descrizione e documentazione, di individuazione dei titolari e delle rispettive responsabilità, delle risorse umane dedicate, di definizione degli indicatori di processo 	Identificare i processi dell'Istituzione che possono offrire un importante contributo all'innovazione e miglioramento dell'organizzazione e individuare linee guida comuni per una loro specifica progettazione.
8. Risultati relativi alla responsabilità sociale	8.1 Misure di percezione	<ul style="list-style-type: none"> • sistema di rilevazione della percezione che i portatori di interesse hanno dell'organizzazione • visibilità nel territorio attraverso la pubblicazione del bilancio sociale • misurazione della percentuale di allievi che hanno trovato un'occupazione generica o/e coerente con il percorso effettuato 	Indagine sistematica conoscitiva relativa all'occupazione dei diplomati degli ultimi tre anni.
9: Risultati relativi alla <i>performance</i> chiave	9.1 I risultati esterni: output e outcome prodotti rispetto agli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione degli indicatori della qualità • metodi di raccolta dei dati • realizzazione di una sistematica attività di customer satisfaction delle attività formative • dati segmentati relativi agli studenti iscritti ai vari corsi di studio e alle loro variazioni nel tempo • insufficiente rielaborazione dei risultati delle prove INVALSI per una positiva ricaduta formativa 	Individuare indicatori di qualità inerenti le attività formative dell'I.S. e realizzare un'attività sistematica di raccolta, elaborazione dei dati sui risultati conseguiti dagli studenti e loro utilizzo per una positiva ricaduta formativa

Il Piano di Miglioramento: i progetti che costituiscono il Piano

Progetto 1: **Mapa dei processi organizzativi**

Responsabile **prof. Sabino Forte** - Data prevista di attuazione definitiva: **15/10/2015**

Team di progetto: **prof.ssa Silvana Chiumeo – prof. Felice Valenziano**

Un punto critico più volte messo in evidenza nel RAV è la difficoltà nel sostenere il processo di valutazione delle performance chiave della nostra organizzazione scolastica, in quanto il sistema degli indicatori è da migliorare e le attività di monitoraggio sono da potenziare e da sistematizzare.

Una soluzione può essere quella di **dotare l'Istituto di una mappa condivisa dei processi dell'intera organizzazione**, la cui struttura possa rappresentare la base sulla quale pianificare tutte le attività afferenti alle diverse aree della scuola (amministrativa, didattica, servizi).

Il presente progetto intende quindi agevolare il personale della scuola nell'azione di pianificazione del POF e delle attività di supporto, di monitoraggio dei processi principali e di autovalutazione delle performance dell'Istituto.

L'individuazione dei processi da *mappare* avverrà attraverso interviste ed incontri dedicati. Successivamente le attività del progetto prevedono condivisione e suggerimenti da parte del personale sulle proposte di lavoro elaborate dal gruppo.

Di seguito si riporta la tabella GANT del progetto:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Elaborazione della mappa	prof. Forte	28.02.2015	X	X										
1 ^a presentazione al personale	prof. Forte	31.03.2015			X									
Definizione obiettivi dei processi	prof. Forte	30.06.2015				X	X	X						
2 ^a presentazione al personale	prof. Forte	31.07.2015							X					
Diffusione del prodotto	prof. Forte	31.10.2015									X	X		

Progetto 2: **Ricercazione sulle competenze di base**

Responsabile **prof.ssa Maria Felicia Andriani**

Data prevista di attuazione definitiva: **maggio 2015**

Team di progetto: **prof.ssa Marisa Gravinese - prof.ssa Lucia Delcore**

1 Dall'esame sommario degli insuccessi formativi totali o parziali degli alunni del nostro Istituto e dello scostamento dalla media nazionale dei risultati nelle prove INVALSI, all'interno delle iniziative di miglioramento, il GDM ha individuato, come indicatore di qualità delle attività formative del nostro Istituto, proprio il **miglioramento dei risultati di dette prove INVALSI** in quanto strumento oggettivo di rilevazione delle competenze di base trasversali il cui possesso garantisce il pieno successo formativo degli studenti.

2 Possibile proposta di intervento migliorativo nell'ottica di una "**Didattica laboratoriale**" fondata su una metodologia di tipo costruttivista e socio costruttivista".

Il gruppo ha individuato per l'attuazione del progetto i seguenti step operativi:

- 1) Uniformità nella somministrazione dei test d'ingresso sul modello delle prove INVALSI in tutte le classi dell'Istituto;

- 2) Individuazione per ogni item e per ciascuna classe dei punti di forza e dei punti di criticità. Relazione dei risultati di italiano con quelli di matematica;
- 3) Somministrazione di verifiche strutturate secondo la modalità INVALSI su uno o più item per le classi del biennio iniziale;
- 4) Confronto dei risultati delle prove tra classi;
- 5) Rispetto delle tabelle di valutazione concordate nei dipartimenti;
- 6) Pianificazione di azioni innovative da intraprendere per il miglioramento delle competenze di base

Di seguito si riporta la tabella GANT del progetto:

Attività	Responsabile	Data prevista di	Tempificazione attività														
			G	F	M	A	M										
a) restituzione dati Invalsi 2014	Andriani M. F	15 gennaio															
b) analisi dei risultati	<u>Andriani M. F</u>	28 febbraio	X	X													
c) individuazione criticità	Andriani M. F	20 marzo		X	X												
d) individuazione scostamenti	Andriani M. F	20 marzo		X	X												
e) stesura di relazione	Andriani M. F	10 aprile				X											
f) condivisione nei dipartimenti	Capi dipartim	30 aprile				X											
g) proposte strategie didattiche	Capi dipartim	31 maggio				X	X										
h) somministrazione e	Capi dipartim	31 maggio				X	X										

Progetto 3: **RicercaAzione sulle competenze professionali**

Responsabile **prof.ssa Francesco Ferrara**

Data prevista di attuazione definitiva: **febbraio 2015**

Team di progetto: **prof.ssa Giovanna Russo - sig.ra Angela Marrocchi
sig.ra Angela Marrocchi - sig. Pasquale iacobone**

Il progetto intende creare una banca dati informativa, che verifichi l'attinenza sia degli sbocchi professionali che della tipologia del percorso di studi universitari degli studenti diplomati tra il 2011 e il 2014. Il fine è quello di valutare l'efficacia della formazione scolastica ricevuta e la spendibilità del profilo professionale conseguito nella variegata e non più tradizionale richiesta occupazionale nel mercato del lavoro in continua evoluzione. Il campione da osservare è costituito da un totale di 328 alunni diplomati così suddivisi negli anni : a.s. 2011/12 tot. 105 a.s. 2012/13 tot. 104 a.s. 2013/14 119. Tutte le informazioni necessarie saranno raccolte attraverso un questionario quantitativo che identificherà il profilo tipico dello studente con particolare riguardo alle esperienze scolastiche pregresse, all'attuale situazione lavorativa, agli aspetti motivazionali nei confronti dello studio, al livello di soddisfazione per l'esperienza scolastica presso il nostro Istituto.

I contatti con i portatori d'interesse individuati (alumni diplomati) potranno dare indicazioni utili per procedere a curvature particolari di indirizzi, scelte gestionali nonché didattiche con lo scopo di elevare il livello di qualità dell'Offerta Formativa e delle figure professionali prodotte da immettere nel mercato del lavoro.

Di seguito si riporta la tabella GANT del progetto:

Attività	Responsabile	Data prevista di	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Preparazione e Produzione materiali e strumenti.	<u>Prof. Ferrara F.</u>		x													
Intervista e somm. questionario	Sig.ra Giannone - sig.ra Marrocchi - sig. Iacobone		x	x												
Elaborazione dati e report	Ferrara F.	Febbrai		x												

Inoltre il Gruppo di Miglioramento ha individuato **azioni di rapida attuazione** e a effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano.

tali azioni, dette **quick wins**, prevedono

- 1) Creazione di uno contenitore ubicato all'ingresso della scuola, atto a ricevere in forma anonima **suggerimenti/reclami** da parte dei diversi stakeholder (clienti interni ed esterni) con l'obiettivo di migliorare alcuni aspetti dell'organizzazione. Si intende svolgere tale azioni in forma continuativa nell'anno scolastico. Responsabile di tale attività è la prof. palma Maria Monterisi.
- 2) Elaborazione della **Carta dei servizi** e del **Funzionigramma** con l'obiettivo di rendere visibile l'organizzazione interna dell'istituzione. Responsabile di tale attività è il DSGA sig. Vincenzo Petruzzelli.

Il documento integrale è disponibile presso la vicepresidenza della scuola.

(a cura dei componenti del Gruppo di Miglioramento)